

COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

Città Metropolitana di Palermo

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012 - 2017

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2016 : 8653

1.2 Organi politici

ORGANI POLITICI – COMPOSIZIONE E PERIODO

SINDACO : DOTT. LICARI DAVIDE

ELENCO ASSESSORI: DAL 22.05.2012 AL 03.04.2014

RANDAZZO CALOGERO
DI GREGORIO MASSIMO
BASILE PIERLUIGI
TURDO SONIA

ELENCO ASSESSORI: DAL 03.04.2014 AL 14.01.2015

RANDAZZO CALOGERO
DI GREGORIO MASSIMO
BASILE PIERLUIGI
BALISTRERI ANNA MARIA

ELENCO ASSESSORI: DAL 14.01.2015 AL 05.06.2015

RANDAZZO CALOGERO
DI GREGORIO MASSIMO
SQUADRITO ROSARIO

BALISTRERI ANNA MARIA

ELENCO ASSESSORI: DAL 05.06.2015 AL 29.04.2016

RANDAZZO CALOGERO
DI GREGORIO MASSIMO
SQUADRITO ROSARIO
BARONE MARIA GRAZIA

ELENCO ASSESSORI: DAL 29.04.2016 AL 18.11.2016

RANDAZZO CALOGERO
LO GIUDICE GIOACCHINO
SQUADRITO ROSARIO
BARONE MARIA GRAZIA

ELENCO ASSESSORI: DAL 18.11.2016 29.03.2017

DI GREGORIO MASSIMO
LO GIUDICE GIOACCHINO
SQUADRITO ROSARIO
BARONE MARIA GRAZIA

COMPOSIZIONE CONSIGLIO COMUNALE: DAL 08.05.2012 AL 02.04.2014

LO CICERO FRANCESCO	CONSIGLIERE

SOTTILE MARIA MARTINA	CONSIGLIERE
DI GREGORIO MASSIMO	CONSIGLIERE
RANDAZZO CALOGERO	CONSIGLIERE
CROSTA ROBERTO	CONSIGLIERE
LUNA ROSA AURA	CONSIGLIERE
MIRTO GIACOMO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
VACCARO PASQUALE	CONSIGLIERE
SPICA DOMENICO	CONSIGLIERE
ROMEO GIOVANNI	CONSIGLIERE
ITALIANO ROSA	CONSIGLIERE
MANDARINO VINCENZO	CONSIGLIERE
FERRANTE NOEMI	CONSIGLIERE
LO GIUDICE RICCARDO	CONSIGLIERE
LO GIUDICE GIOACCHINO	CONSIGLIERE

ELENCO CONSIGLIERI: DAL 02.04.2014 AL 27.01.2015

LO CICERO FRANCESCO	CONSIGLIERE
SOTTILE MARIA MARTINA	CONSIGLIERE
DI GREGORIO MASSIMO	CONSIGLIERE
RANDAZZO CALOGERO	CONSIGLIERE
CROSTA ROBERTO	CONSIGLIERE
LUNA ROSA AURA	CONSIGLIERE
MIRTO GIACOMO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

VACCARO PASQUALE	CONSIGLIERE
SPICA DOMENICO	CONSIGLIERE
ROMEO GIOVANNI	CONSIGLIERE
ITALIANO ROSA	CONSIGLIERE
MANDARINO VINCENZO	CONSIGLIERE
FERRANTE NOEMI	CONSIGLIERE
LO GIUDICE GIOACCHINO	CONSIGLIERE
SQUADRITO ROSARIO	CONSIGLIERE

ELENCO CONSIGLIERI: DAL 27.01.2015 AL 30.09.2015

LO CICERO FRANCESCO	CONSIGLIERE
SOTTILE MARIA MARTINA	CONSIGLIERE
DI GREGORIO MASSIMO	CONSIGLIERE
RANDAZZO CALOGERO	CONSIGLIERE
CROSTA ROBERTO	CONSIGLIERE
LUNA ROSA AURA	CONSIGLIERE
MIRTO GIACOMO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO FINO AL 06/04/2015
VACCARO PASQUALE	CONSIGLIERE
SPICA DOMENICO	CONSIGLIERE
ROMEO GIOVANNI	CONSIGLIERE
ITALIANO ROSA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DAL 20/05/2015
MANDARINO VINCENZO	CONSIGLIERE
FERRANTE NOEMI	CONSIGLIERE

LO GIUDICE GIOACCHINO	CONSIGLIERE
SCHIRO' CALOGERO	CONSIGLIERE

ELENCO CONSIGLIERI: DAL 30.09.2015 AL 26.10.2016

LO CICERO FRANCESCO	CONSIGLIERE
SOTTILE MARIA MARTINA	CONSIGLIERE
DI GREGORIO MASSIMO	CONSIGLIERE
RANDAZZO CALOGERO	CONSIGLIERE
CROSTA ROBERTO	CONSIGLIERE
LUNA ROSA AURA	CONSIGLIERE
MIRTO GIACOMO	CONSIGLIERE
GIACONA GIANFRANCO	CONSIGLIERE
SPICA DOMENICO	CONSIGLIERE
ROMEO GIOVANNI	CONSIGLIERE
ITALIANO ROSA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MANDARINO VINCENZO	CONSIGLIERE
FERRANTE NOEMI	CONSIGLIERE
LO GIUDICE GIOACCHINO	CONSIGLIERE
SCHIRO' CALOGERO	CONSIGLIERE

ELENCO CONSIGLIERI: DAL 26.10.2016 AL 29.03.2017

LO CICERO FRANCESCO	CONSIGLIERE
SOTTILE MARIA MARTINA	CONSIGLIERE

DI GREGORIO MASSIMO	CONSIGLIERE
RANDAZZO CALOGERO	CONSIGLIERE
CROSTA ROBERTO	CONSIGLIERE
LUNA ROSA AURA	CONSIGLIERE
DI MARIA SILVANA	CONSIGLIERE
GIACONA GIANFRANCO	CONSIGLIERE
SPICA DOMENICO	CONSIGLIERE
ROMEO GIOVANNI	CONSIGLIERE
ITALIANO ROSA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MANDARINO VINCENZO	CONSIGLIERE
FERRANTE NOEMI	CONSIGLIERE
LO GIUDICE GIOACCHINO	CONSIGLIERE
SCHIRO' CALOGERO	CONSIGLIERE

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: 1
Numero dirigenti: 0
Numero posizioni organizzative: 4
Numero totale personale dipendente al 31/12/2016: 46 dipendenti a tempo indeterminato e 69 dipendenti a tempo determinato.

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

ORGANIGRAMMA

SINDACO

SEGRETARIO COMUNALE

STAFF POLIZIA MUNICIPALE
- **-Servizio Annona**
- **-Servizio Pol. Stradale**
- **-Servizio Edilizio**
- **-Protezione Civile**
- **-Servizio Segreteria e Informatizzazione**

SETTORE AFFARI GENERALI

- **-Affari Istituzionali**
- **-Tributi**
- **-Servizi Demografici**
- **-Servizio Personale**
- **-Servizio Sport Turismo Spettacolo**
- **-Servizio URP**
- **-Servizio Scolastico Biblioteca e Archivio corrente di deposito e storico**

SETTORE FINANZIARIO E TRIBUTI

- **-Bilancio,Programmazione e Rendiconto**
- **-Economato e Provveditorato**
- **-Gestione del Bilancio**
- **-Esecuzione del Bilancio**
- **-Paghe e Stipendi**

SETTORE LAVORI PUBBLICI

- **-Lavori Pubblici ed Espropri**
- **-Servizi Cimiteriali**

SETTORE TECNICO

- **-Gestione Rapporti ATO Rifiuti e Idrico**
- **-Servizi Sociali**
- **-Sportello Unico per l'Edilizia**
- **-Attività Produttive e sistemi informativi**

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Durante il mandato l ' Ente non è stato commissariato ai sensi degli articoli 141 e 143 del Tuel.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Durante il mandato, l 'Ente:
- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Tuel;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art 243-bis;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all' art. 243-ter, 243-quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all' art 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:
descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)
Settore Affari Generali: non sono state riscontrate difficoltà di particolare natura stante i puntuali adempimenti posti in essere dal personale al plesso amministrativo incardinati.
Settore Tecnico: la principale criticità è stata riscontrata nella imponente mole di lavoro che, giova rilevarlo, viene espletata da personale contrattista con contratti part-time che, per l'effetto, non assicurano la quotidiana

presenza in ufficio. Si è proceduto a sporadici e determinati incrementi orari.
Settore Finanziario: il Ragioniere Capo ha usufruito nell'anno 2015 di un congedo straordinario che, giocoforza, ha obbligato l'Amministrazione a ricorrere ad una Convenzione ex art. 14, CCNL Regioni ed Enti Locali, stipulato in data 22.01.2004 con un Comune viciniore stante l'assenza di adeguate professionalità interne all'Ente.
Staff di Polizia Municipale: l'avvicendarsi di diversi procedimenti giurisdizionali amministrativi nati da una pregressa selezione ai fini di alcune progressioni verticali, ha creato, nel corso degli anni, non pochi problemi in termini di collaborazione tra i dipendenti nonché in relazione alla funzionalità degli uffici. La soluzione più evidente è stata quella di dare pedissequa esecuzione alle sentenze del G.A.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:
Durante il mandato l'Ente non è mai stato considerato strutturalmente deficitario.

Nell'**esercizio 2012**, i parametri di deficitarietà strutturale non rispettati erano il n° 2 e n° 3, ossia:

2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III,con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all' articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarieta' di cui all' articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta';

3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarieta' di cui all' articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta';

Nell'**esercizio 2015** (ultimo rendiconto approvato con atto C.C. 32 del 18/10/2016) i parametri di deficitarietà strutturale non rispettati erano il n° 2, n° 4, e n° 6 ossia:

2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III,con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all' articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarieta' di cui all' articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta';

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti,superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:**

L'ente ha approvato durante il mandato elettivo i seguenti regolamenti:

REGOLAMENTI ANNO 2012

Delibera di Giunta N° 14 del 13/02/2012	Adozione Regolamento per la disciplina e gestione dell'albo pretorio ON LINE
Delibera di Giunta n° 99 del 22/10/2012	Integrazione Regolamento di organizzazione degli uffici e dei Servizi :Ciclo della Performance e sistema premiale ai sensi del D.LGS.N.150 del 27/10/2009
Delibera di Giunta n. 129 del 12/12/2012	Approvazione regolamento gestione dell'orario di lavoro e di servizio del Lavoro straordinario delle ferie dei permessi dei ritardi e delle assenze Dipendenti
Delibera di Giunta n. 145 del 28.12.2012	Approvazione metodologia valutazione per la pesatura delle posizioni organizzative ai fini della determinazione delle relative indennità di posizione
Delibera di Consiglio n. 06 del 01/03/2012	Regolamento Disciplina Compenso incentivante per la progettazione interna Comunale
Delibera di Consiglio n. 8 del 20.03.2012	Statuto Comunale del Comune di San Giuseppe Jato
Delibera di Consiglio n. 9 del 20/03/2012	Approvazione nuovo regolamento di polizia mortuaria e norme per la regolarizzazione di concessioni cimiteriali pregresse
Delibera di Consiglio n. 34 del 28/09/2012	Regolamento per l'applicazione dell'imposta Municipale propria (IMU)
Delibera di Consiglio. n 39 del 31/10/2012	Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale Comunale all'IRPEF
Delibera di Consiglio n. 54 del 21/12/2012	Criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento degli uffici e servizi alla luce dei principi contenuti nel D.LEG.VO n. 150/2009 (Riforma Brunetta)

REGOLAMENTI 2013

Delibera di Giunta n.28 del 26.03.2013	Regolamento per i procedimenti disciplinari
Delibera di Giunta n. 34 del 11.04.2013	Approvazione Regolamento per l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici e dei servizi di telefonia e modalità di

	controllo.
Delibera di Giunta n. 35 del 11.04.2013	Approvazione Regolamento in materia di protezione dei 11/04/2013 dati personali
Delibera di Consiglio n.51 del 28.11.2013	Approvazione modifiche ed integrazioni al regolamento Comunale IMU
Delibera di Giunta n.54 del 22.03.2013	Statuto del comitato Fiera degli Animali
Delibera di Giunta n. 72 del 15.07.2013	Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001- n 165. Presa atto ed adozione del nuovo codice comportamentale
Delibera di Consiglio n. 35 del 11.09.2013	Regolamento Comunale di Protezione Civile
Delibera di Consiglio n.2 del 10.01.2013	Approvazione Regolamento comunale sui controlli interni
Delibera di Consiglio n. 05 del 27.03.2013	Regolamento per la gestione del centro di raccolta differenziata dei rifiuti urbani
Delibera di consiglio n. 22 del 17.04.2013	Regolamento per il funzionamento dell'ufficio relazione con il pubblico U.R.P.
Delibera di consiglio n.23 del 17.04.2013	Approvazione Regolamento per i trattamenti dei dati sensibili e giudiziari -integrazione
Delibera di Consiglio n. 64 del 31/12/2013	Piano generale impianti pubblicitari ed affissioni regolamento e individuazione delle Aree

REGOLAMENTI ANNO 2014

Delibera di Giunta n. 6 del 31.01.2014	Approvazione piano triennale della prevenzione della corruzione per il triennio 2013/2016 ex. Art. 1, commi 8 e seguenti della L. 6/11/2012 n. 190
Delibera di Giunta n. 26 del 30.03.2014	Modifica Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi approvato con atto G.M. 277/99 e successive modifiche ed integrazioni
Delibera di Giunta n. 100 del 18.09.2014	Modifica funzionigramma allegato A
Delibera di Giunta n. 109 del 15.10.2014	Modifica di rogolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con atto G.M. n. 52 del 24.04.2014 e S.M.I.
Delibera n. 110 del 22.10.2014	Approvazione Regolamento recante i criteri per le procedure di mobilità interna
Delibera di consiglio n. 31 del 27.08.2014	Regolamento Comunale per la disciplina del Mercato Contadino
Delibera di consiglio n. 33 del 27.08.2014	Modifica Regolamento Comunale tariffe suolo pubblico

Delibera di consiglio n. 40 del 29.09.2014	Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale - TASI
Delibera di consiglio n. 44 del 29.09.2014	Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale - TARI
Delibera di consiglio n. 46 del 29.09.2014	Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale IMU

REGOLAMENTI ANNO 2015

Delibera di Giunta n. 10 del 09.02.2015	Modifica regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con atto g.m. n. 277/99 e successive modifiche ed integrazioni
Delibera di Giunta n. 27 del 02.03.2015	Revoca deliberazione n. 150 del 15.12.2008 "Approvazione nuovo regolamento per l'erogazione dell'incentivo IMU"
Delibera di Giunta n. 34 del 11.03.2015	Presa atto errore materiale organigramma allegato delibera n. 10/15 Contestuale Modifica funzionigramma
Delibera di Giunta n. 85 del 19.06.2015	Modifica regolamento Comunale per i procedimenti disciplinari
Delibera di Giunta n. 90 del 01.07.2015	Modifiche del regolamento di mobilità interna del Comune di San Giuseppe Jato
Delibera di Giunta n. 95 del 03.07.2015	Modifica regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con atto g.m. n. 277/99 e successive modifiche ed integrazioni
Delibera di Giunta n. 133 del 06.11.2015	Modifica regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con atto g.m. n. 277/99 e successive modifiche ed integrazioni
Delibera consiglio n. 22 del 11.06.2015	Modifica "Regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia"
Delibera consiglio n. 24 del 11.06.2015	Approvazione Regolamento commissione mensa scolastica
Delibera consiglio n. 32 del 07.07.2015	Approvazione Regolamento per l'applicazione della IUC-TARI anno 2015 determinazione delle scadenze delle rate
Delibera consiglio n. 44 del 9.11.2015	Regolamento Comunale per la disciplina della videosorveglianza
Delibera consiglio n. 51 del 26.11.2015	Approvazione Regolamento per la fruizione e la gestione del servizio "bike sharing" noleggio di biciclette elettroniche
Delibera consiglio n. 54 del 26.11.2015	Istituzione "Cemtrale unica di committenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture tra i comuni di San Giuseppe Jato, San Cipirello e Camporeale" ai sensi dell'art. 33 del codice dei contratti pubblici
Delibera consiglio n. 71 del 30.12.2015	Approvazione Regolamento del mercato bio-eno caseario Valle dello Jato riservato alla vendita diretta da parte dei produttori agricoli

REGOLAMENTI ANNO 2016

Delibera consiglio n. 5 del 11.02.2016	Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale -Modifiche
Delibera consiglio n. 16 del 13.04.2016	Regolamento di Contabilità del Comune di San Giuseppe Jato
Delibera consiglio n. 20 del 05.05.2016	Approvazione regolamento per l'applicazione della iuc – tari anno 2016 determinazione delle scadenze delle rate.
Delibera consiglio n. 24 del 07.07.2016	Approvazione regolamento per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani
Delibera consiglio n. 36 del 28.11.2016	Regolamento per l'affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di spazi destinati verde pubblico assimilati
Delibera Consiglio n. 37 Del 28.11.2016	Modifica regolamento per la fruizione e la gestione del servizio "bike sharing" noleggio di biciclette elettriche
Delibera di giunta n. 9 del 20.01. 2016	Approvazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza e dell'integrita' del Comune di san giuseppe jato - triennio 2016/2018.
Delibera di giunta n. 14 del 13.04.2016	Approvazione regolamento comunale di assistenza economica finalizzata al servizio civico.
Delibera di giunta n. 21 del 2016	Approvazione regolamento per lo svolgimento di carichi extraistituzionali del personale dipendente del comune di San Giuseppe Iato
Delibera di giunta n. 70 del 06.06. 2016	Modifica regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con atto g.m. n. 277/99 e successive modifiche ed integrazioni
Delibera di Giunta n. 78 del 29.06.2016	Rettifica errore materiale della delibera di giunta n.70 del 06/06/2016 all'oggetto modifica regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con atto g.m. n. 277/99 e ss.mm. ed ii.

Trattasi di adozioni e/o modifiche dovute principalmente alla necessità di adeguamento alla normativa vigente in continua evoluzione.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**
Aliquota abitazione principale	5,0000	5,0000	5,0000	5,0000	5,0000
Detrazione abitazione principale	200,00				
Altri immobili	8,6000	9,6000	9,6000	9,6000	9,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		9,6000	9,6000	9,6000	9,6000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**
Aliquota massima	0,7000	0,7000	0,7000	0,7000	0,7000
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	116,00	116,00	118,00	118,00	118,00

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni
Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 10 gennaio 2013 è stato approvato il "Regolamento Comunale sui controlli interni", relativo a organizzazione, strumenti e modalità di funzionamento del sistema dei controlli interni, in attuazione dell'articolo 3, D.L. n 174/2012, convertito con Legge n. 213/2012.

Attraverso tale regolamento, il sistema dei controlli interni è stato articolato nel seguente modo:

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SOGGETTI COINVOLTI
Controllo di regolarità amministrativa e contabile	E' finalizzato a garantire la regolarità amministrativa e la correttezza dell'azione amministrativa, E' finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile	Responsabili di Servizio, Segretario Generale, Responsabile del Servizio Finanziario
Controllo sugli equilibri finanziari	E' finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno	Responsabile del Servizio Finanziario
Controllo di gestione	E' finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati	Servizio controllo di gestione

Il Segretario Generale pro tempore, viepiù, con apposita Direttiva ha impartito ulteriori indicazioni operative in relazione alle modalità di svolgimento dei controlli.

3.1.1 Controllo di gestione:
indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

PERSONALE:
Si è proceduto ad una migliore razionalizzazione dei servizi accorpando i Settori "Tecnico e Manutentivo" e "Lavori pubblici" sotto una unica direzione con grande giovamento in termini di efficacia e celerità dei procedimenti amministrativi. E'stato dato il via al Piano delle stabilizzazioni soltanto per il triennio 2017/2019 stante la vigenza dei vincoli normativi relativi al personale delle Province riuscendo a contenere, nel corso degli anni, il costo del personale.

LEGALITA':

Per l'amministrazione un punto primario nell'agenda di lavoro. Sono state avviate iniziative volte ad attuare un modello di amministrazione trasparente (elenco albi professionisti, adozione di un efficace piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza e dell'integrita' triennio 2016/2018, rifacimento sito istituzionale, adozione di moderni canali di comunicazione con la comunità), avviate azioni tese a trasferire alla comunità l'importanza del rispetto delle regole di civica convivenza, di ordine e decoro (adozione regolamento per la tracciabilità dei materiali di risulta e sfabbricidi, adozione della raccolta differenziata, contrasto dell'evasione tributaria, stalli parcheggio a pagamento, istallazione di impianti di videosorveglianza segnaletica stradale, nuovi servizi per il cittadino). La comunità è stata stimolata con tante iniziative ed eventi volti a diffondere la cultura della legalità, a riflettere sulla necessità del contrasto alla mafia e alla cultura mafiosa, sull'importanza della conoscenza come strumento di crescita ed emancipazione. San Giuseppe Jato è una cittadina che ha conosciuto in passato fatti e personaggi di mafia tristemente illustri ed ha la necessità di percorrere con forza la strada del riscatto per affrancarsi da essi. Si è lavorato molto in tale direzione, perseguendo l'obiettivo di alimentare la speranza di un presente e un futuro libero definitivamente dal condizionamento mafioso, che per anni ha tagliato le ali a un territorio bellissimo, ricco di storia e di tradizioni e con grandi potenzialità. Altre iniziative:

- Il Comune si è costituito parte civile in tutti i processi di mafia, avviati nel corso del mandato amministrativo, che hanno visto coinvolti cittadini di San Giuseppe Jato o i cui fatti sono legati al territorio del comune.
- Il Consiglio Comunale di San Giuseppe Jato, su proposta del Sindaco, ha approvato l'esenzione da tutti i tributi comunali per i cittadini che denunciano i reati di estorsione e usura;
- l'Amministrazione ha lavorato con grande energia per la ristrutturazione e il riutilizzo dei beni confiscati alla mafia assegnati al Comune, a tal fine ottenendo i finaziamenti per una struttura ubicata in C.da Traversa che diventerà un Pronto Soccorso Sociale e un'altra in Via Falde che diventerà un Centro di accoglienza per ragazze madri (entrambe gia ristrutturate e prossime all'apertura);
- E' stato ottenuto un finanziamneto di 100.000,00 dalla Regione Sicilia tramite l'ESA per il rifacimento della strada Don Saverio che conduce al Giardino della Memoria, ultima prigionia del piccolo Giuseppe Di Matteo vittima della mafia;
- L'Amministrazione ha conferito la Cittadinanza Onoraria a Don Luigi Ciotti per la sua missione volta a diffondere e affermare la cultura della legalità;
- San Giuseppe Jato è sede delle cooperative sociali appartenenti a Libera Terra Mediterranea, dell'associazione Liberaessenze, appartenenti alla rete dell'Associazione Libera fondata da Don Luigi Ciotti e a breve sarà sede del presidio territoriale di Libera. Con esse l'Amministrazione ha interagito e collaborato in tante iniziative sulla legalità e per lo sviluppo economico del territorio attraverso l'agricoltura. Ha concesso l'uso del Giardino della Memoria alla associazione Liberaessenze (appartenente alla rete di Libera) per organizzare laboratori ed eventi di cultura, arte e di legalità;
- E' sede amministrativa del Consorzio Sviluppo e Legalità per la gestione dei beni confiscati alla mafia. Il Sindaco ha espresso con fatti concreti la necessità di mantenere viva questa esperienza di legalità per il territorio;
- Ha ospitato l'associazione Addiopizzo e nell'occasione il Presidente del Senato Pietro Grasso per raccontare l'esperienza della lotta alle estorsioni e promuovere il consumo legale.
- Il 21 Marzo di tutti gli anni ha organizzato la Giornata dell'Impegno e della Memoria per ricordare tutte le vittime innocenti di mafia.
- Il Sindaco e una delegazione dell'Amministrazione comunale hanno partecipato alla visita del Papa all'Universita Roma Tre (cittadina onoraria del Comune di SGJato dal 2014 per aver donato 5000 volumi in occasione della inaugurazione della nuova biblioteca Comunale), in apertura della quale il Rettore dell'Università Mario Panizza nel suo saluto al Santo Padre ha raccontato dell'esperienza di riscatto dalla mafia della comunità Jatina e della vicinanza dell'Ateneo a San Giuseppe Jato;
- E' stato avviato nel 2017 un percorso di amicizia, con scambio reciproco di visite tra gli amministratori, con la Citta di Prato fondato sull'impegno comune a perseguire azioni di legalità e nella memoria di Giuseppe Di Matteo.
- Il Sindaco è stato ospite, in rappresentanza della comunità Jatina, del Comune di Galliera (Bologna) che ha organizzato una raccolta fondi per il Giardino della Memoria ed ospite della Comune di Casal Di Principe nell'ambito di un importante evento formazione sul giornalismo di inchiesta e sul fenomeno della mafia e della camorra (insieme al Sindaco Renato Natale e la stampa Repubblica e Il Mattino).

LAVORI PUBBLICI:

Si è avviata e conclusa la realizzazione delle seguenti opere pubbliche:

- Realizzazione area mercatale Finanziamento PSR Sicilia 2007/2013 €. 236.974,38;
- Realizzazione Tast-Point Finanziamento PRS Sicilia 2007/2013 GAL €. 100.000,00;

- Realizzazione muretti a secco Monte Jato Finanziamento PRS Sicilia 2007/2013 GAL €. 99.904,00;
- Realizzazione Punti accesso infotelematici (WI-FI) Finanziamento Regionale €. 48.430,25;
- Ristrutturazione bene confiscato alla mafia destinato a Casa Accoglienza per gestanti e Ragazze Madri finanziamento PO FERS 2007/13 €. 350.000,00;
- Consolidamento muro case Popolari Via Capitano D'Aleo Tratto muro Crollato finanziamento Regionale €. 300.000,00;
- Consolidamento muro case Popolari Via Capitano D'Aleo Tratto muro Pericolante finanziamento Regionale €. 300.000,00
- Rifacimento strada "Don Saverio" di accesso al Giardino della Memoria-Giuseppe Di Matteo, fondi Regione Sicilia tramite Ente Sviluppo Agricolo €. 100.000,00;
- Realizzazione progetto Piccola Ape (Ludoteca per Bimbi) finanziamento tramite il Distretto Socio Sanitario 41 Partinico (lavori e gestione) € 60.000,00

Inoltre è stata avviata la realizzazione delle seguenti opere ancora in corso:
- Lavori di prevenzione e riduzione rischi alla vulnerabilità Scuola Elementare Falcone € 270.000,00.
- Manutenzione straordinaria scuola materna "G. Rodari" finanziamento statale €. 999.500,00;
- Manutenzione straordinaria scuola primaria"Piersanti Mattarella" finanziamento statale €. 793.332,00;.
- Ristrutturazione bene confiscato alla mafia destinato a Pronto Soccorso Sociale finanziamento PO FERS 2007/13 €. 350.000,00

Manutenzione rete fognaria e Viabilità
- Realizzazione e miglioramento di tratti di rete fognaria in area urbana con fondi comunali €. 100.000,00 circa
- Manutenzione viabilità urbana con fondi comunali €. 60.000,00 circa
- Manutenzione strada pista di pattinaggio con fondi comunali €. 7.000,00
- Manutenzione e arredo (prato, panchine e cestini) Piazza Falcone e Borsellino e corso Umberto I° con fondi comunali €. 15.000,00

Opere dichiarate prossime al finanziamento con fondi "Patto per il Sud" e per le quali il Comune ha avviato le procedure di progettazione esecutiva:
- Mitigazione del rischio idrogeologico del versante roccioso "Ex Cava Traina" €. 1.650.000,00
- Abbattimento delle barriere architettoniche e ristrutturazione del Palazzo Comunale €. 1.100.000,00

Si sono gestiti gli appalti affidati dalla precedente amministrazione per :
- la realizzazione di un Palezzetto dello Sport con annessa Piscina Finanziamento €. 6.150.000,00 (ancora in corso);
- la "Realizzazione di manutenzione straordinaria C.so Umberto -Via Vittorio Emanuele- Piazza Corpus Domini – Piazza del Popolo ed interconnesioni nell'ambito della riqualificazione urbana del centro storico dell'abitato" Fondi FAS €. 1.300.000,00 (ancora in corso);
- Inoltre nell'ultimo Programma triennale OO.PP. 2016/2018 sono state inserite n. 90 opere per un importo complessivo di €. 125.960.951,44.

ALTRE OPERE e FINANZIAMENTI:
- Rifacimento Parco Giochi comunale con fondi del GAL Terre Normanne €. 25.000,00 circa
- Stazione Bike Sharing con n.14 biciclette a pedalata assistita e acquisto Bus elettrico con fondi Gal Terre Normanne €. 100.000,00
- Istallazione nuovo caldaia e canna fumaria nella Scuola Elementare Falcone con fondi Comunali 30.000,00 circa
- Tabellonistica e Segnaletica Rurale e Turistica con fondi Gal Terre Normanne €. 70.000,00 circa.
-
-

ALTRE AZIONI:

- Avvio del progetto per la ridefinizione dei confini territoriali tra i comuni di san Giuseppe Jato e Monreale. A tal fine sono state intraprese iniziative di partecipazione della comunità, studio del territorio e acquisizione dei dati relativi agli abitanti, edifici, terreni, progetto grafico e relazione finale. Coinvolgimento dell'Assessorato Regionale Enti Locali e delle istituzioni cittadine dei due Comuni interessati.
- Nel 2012 appena insediati costatato che l'Ente risultava sprovvisto di progetto per l'utilizzo di eenergie rinnovabili (fotovoltaico) e valutato che non c'erano i tempi tecnici per partecipare all'ultimo conto energia in scadenza il 31.12.2012 che avrebbe consentito di ricevere i corrispettivi economici previsti dalla legge, si avviava un'azione per l'affitto dei tetti degli edifici comunali e delle scuole a soggetti privati. In tal modo raggiungendo l'obiettivo di un ritorno economico per l'Ente, la riduzione di CO2 in atmosfera e la tutela dell'ambiente.
- Adesione al Patto dei Sindaci per l'avvio di iniziative di riefficientamento energetico e la riduzione di C02 in atmosfera entro il 2020 secondo il protocollo di Kyoto.

- Presentazione progetto definitivo per il riefficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione inerente l'iniziativa della Regione Sicilia tramite i fondi europei Jessica.
- Acquisizione Projct Financing di soggetto privato per il riefficientamento della pubblica illuminazione e l'ampliamento della stessa su Contrada Traversa SP 20 e sulla SP34. Progetto ad oggi sospeso per problematiche di carattere esclusivamente tecnico contabili dell'Ente.
- Acquisizione Projct Financing di soggetto privato per la realizzazione di nuovi loculi, impianto di illuminazione votiva, miglioramento del drenaggio delle acque piovane.
- Realizzazione della Biblioteca comunale attraverso un progetto di comunità che ha coinvolto artisti e maestranze locali. Iniziativa di enorme successo che ha dato modi arricchire i servizi per la comunità e realizzare uno spazio di grande attrazione. Va segnalato che è inserita in una rete di biblioteche e che si è riusciti con la collaborazione dei dipendenti comunali a mantenerla aperta anche nel pomeriggio.

NUOVI SERVIZI ATTIVATI:

- Raccolta differenziata
- Biblioteca Comunale
- CUP (Centro Unico di Prenotazione delle prestazioni a carico del Servizio Sanitario Nazionale)
- Casa dell'acqua
- Info Point
- Parco giochi comunale
- Taste Point (vetrina dei prodotti tipici e delle aziende agroalimentari locali)
- Bike Sharing (stazione a noleggio biciclette a pedalata assistita)
- Affidamento per la ristrutturazione e la gestione della struttura comunale Campo di Calcetto (lasciato in totale abbandono)
- Area Mercatale (operatività del mercato attualmente sospesa dai mercatali)
- Ufficio d'ascolto nell'ambito dell'Ufficio Relazioni al Pubblico
- Centro di microcippatura canina
- Ufficio intercomunale AMAP per la gestione dell'utenza del Servizio Idrico Integrato
- Servizio Trasporto anziani e cimitero (prossimo avvio del bus elettrico)
- Pronto Soccorso Sociale (prossimo all'avvio)
- Centro accoglienza ragazze madri (prosssimo all'avvio)
- Piccola Ape ludoteca animazione bimbi
- Animazione persone diversamente abili in collaborazione con Associazione Avulss e volontari (con trasporto a carico dell'Ente)

TRIBUTI:

Non appena insediati è stato reinternalizzato il servizio di gestione e riscossione dei tributi comunali (ICI, IMU, TARSU, TASI, ADDIZIONALE IRPEF, TOSAP), mediante la gestione diretta da parte degli uffici comunali. La lotta all'evasione volta a garantire l'uguaglianza contributiva, è stata costantemente effettuata dall'ufficio di competenza su impulso dell'Amministrazione comunale ottenendo i risultati prefissati, ovvero sono stati individuati un elevato numero di evasori totali e parziali a cui sono stati inviati i relativi avvisi di accertamento.
Tra i risultati vantati dall'Amministrazione nei cinque anni di mandato in assoluto vi è quello di avere calmierato l'imposizione tributaria in favore dei cittadini. In particolare si segnala la non applicazione della TASI (tassa sui servizi indivisibili). Nonostante la crisi finanziaria dell'Ente l'aliquota IMU non è stata elevata al valore massimo (resta del 9,60).

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Gestione della fase critica del fallimento dell'Ato Idrico Pa 2 e affidamento del SII ad AMAP S.p.A. Realizzazione sportello intercomunale utenza SII presso la struttura case del fanciullo Comune di San Giuseppe Jato.
Ripristino delle sorgenti di adduzione idrica in contrada Figurella in collaborazione con Amap (sistemazioni dei pozzi di adduzione, della cabina elettrica, dei quadri elettrici. Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrica). Rifacimento di tratti di rete fognaria in area urbana. Opere per la mitigazione del convogliamento delle acque in area urbana. Avvio di iniziative per la risoluzione delle problematiche inirenti la messa in funzione dell'impianto di depurazione. Avvio di procedura per l'eliminazione del doppio valvolaggio per il miglioramento della distribuzione idrica nella

parte a valle del paese.

CICLO DEI RIFIUTI:
L'Amministrazione Comunale, sin dal suo insediamento, ha dedicato particolare attenzione alle tematiche ambientali ed in particolare alle tematiche inerenti la gestione dei rifiuti. Il totale fallimento del sistema degli ATO rifiuti ha necessitato l'adozione di decisioni difficili e coraggiose. E'stato avviato il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti espletato attraverso il "porta a porta" e con grande soddisfazione nel novembre 2013 il comune di San Giuseppe Jato si è lasciato alle spalle l'obsoleto servizio di raccolta indifferenziato. Dopo alcune criticità di sistema iniziali, dovuti al fallimento dell'ATO PA2, sono stati raggiunti tutti gli obiettivi prefissati da questa amministrazione. Infatti si è passati da una percentuale di raccolta differenziata del 1 % del 2012 e 2013, al 23 % del 2014, al 26% del 2015, al 60 % del 2016 (primo semestre 43% e secondo semestre circa 80%) e nel primo trimestre 2017 confermati i dati di superamento del 65% previsto dalla Regione Sicilia come obiettivo ottimale prefissato. E' stata raggiunta la riduzione del costo del servizio pro capite che è passato da € 200,00 nel 2012 a € 129,00 nel 2016 con una riduzione del 35% del costo del servizio.
Grazie ai risultati nella gestione dei rifiuti il Comune di San Giuseppe Jato ha ottenuto, in data 06.04.2017, il riconoscimento di comune virtuoso per aver raggiunto e superato l'obiettivo posto dalla Regione Sicilia del 65% di R.D., attestandosi quale uno dei 24 comuni piu "ricicloni" della Sicilia su 390 comuni circa e quale uno dei primi 4 della Provincia di Palermo su 82 comuni.
Le principali azioni poste in essere al riguardo possono cosi riassumersi:
• Emanazione del Regolamento Comunale sulla raccolta differenziata e la gestione integrata dei rifiuti;
. Aver dotato tutte le 3200 famiglie del comune di quattro ecocontenitori domestici per la R.D.
• Istituzione del servizio di raccolta differenziata Porta a Porta;
• Adesione alla organizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti secondo il modello previsto dalla normativa regionale detto ARO (ambito raccolta ottimale con il comune di San cipirello);
• Implementazione delle tipologie di rifiuto da raccogliere in maniera differenziata;
• Campagna di informazione a sostegno della raccolta differenziata Porta a Porta rivolta alla cittadinanza e alla popolazione scolastica.
. Creazione del Centro di raccolta dei rifiuti.
. Forte azione di contrasto e repressione delle violazioni al regolamento della R.D. e dell'abbandono dei rifiuti con la polizia municipale.
. L'istallazione di circa 20 impianti di videosorveglianza e cartellonistica.
. Rimozione e bonifica dei rifiuti nelle aree periferiche.

ISTRUZIONE PUBBLICA:
L'amministrazione tra le spese prioritarie ha sempre previsto le somme per gli studenti pendolari, al fine di riservare a tutti i giovani un adeguato livello di istruzione, tale da garantire a tutti i cittadini pari dignità sociale ed eguaglianza; inoltre, ha garantito pari opportunità a quanti degli studenti hanno scelto una scuola più lontana rispetto ad altre della stessa tipologia. L'art. 9 della L.R. 14 del 2002 al comma 5 dispone che le famiglie, in ottemperanza del dispositivo di cui sopra, sono costretti ad anticipare tutto il costo dell'abbonamento che verrà rimborsato solo in seguito all'accertamento di effettiva frequenza documentata dalla scuola, l'Ente al fine di agevolare le famiglie e snellire la procedura di rimborso, ha erogato l'abbonamento per intero, previo pagamento della differenza tra il costo per un abbonamento utilizzato per raggiungere la scuola più vicina, e quello per raggiungere la scuola più lontana, scelta dall'alunno.
In questi anni attanagliati dalla crisi l'Amministrazione ha garantito anche il servizio di refezione scolastica con attenzione particolare alle fasce deboli, inoltre si è raggiunto l'obiettivo di garantire il reperimento di quota parte delle somme relative alla compartecipazione della mensa scolastica e la riscossione di dette quote, effettuata direttamente presso l'Ufficio Scolastico Comunale che ha costituito per l'utenza un'agevolazione in termini di risparmio economico.
Con fatica si è tentato invano di attivare un nuovo indirizzo di scuola superiore l'Istituto Alberghiero anche alla luce della probabile prossima chiusura del Liceo Scientifico E. Basile a causa di una forte riduzione delle iscrizioni. Purtroppo il diniego della parrocchia di affittare i locali e le aule per avviare la scuola non ha consentitto di raggiungere un risultato importante per i giovani e la comunità. L'amministrazione in collaborazione con la dirigente scolastica di Monreale aveva ottenuto tutte le autorizzazioni degli enti coinvolti (USR, Citta Metropolitana, Prefettura, Consiglio di Istituto, Giunta Municipale, l'affido gratuito dei locali della mensa e della sala da parte dell'ex Opera Pia).

SCUOLA
Sulla scuola sono state investite energie di ogni tipo. Si è puntato alla ristrutturazione di tutti gli edifici scolastici in particolare per molti si è trattato di effetuare lavori di riefficientamento delle strutture, di adeguamento degli standard di sicurezza, di sostituzione e adeguamento degli impianti di riscaldamento. In generale anche di abbellimento, (la scuola materna Rordari è stata ritrutturata per intero all'interno e all'esterno (prossima alla consegna); la Scuola Elementare Mattarella è stata riefficentata, rifatto il prospetto, ed è in procinto di rinnovo pure il campo di basket esterno; la

scuola Falcone è stata sottoposta a intervento di riefficentamento, ripristino del tetto, rifatta la pavimentazione del piano terra, istallata la nuova caldaia e canna fumaria). La scuola Falcone e la scuola Media Riccobono hanno beneficiato anche di lavori finanziati con fondi Pon ottenuti della dirigenza scolastica.
Nonostante le difficoltà ad istaurare una relazione serena continua con la Dirigenza scolastica, l'Amministrazione ha cercato di non far mancare il proprio supporto e la collaborazione alla Scuola in ogni frangente ed ha cercato di coinvolgere gli alunni nelle tante iniziative culturali e di legalità svolte nel corso degli anni. E' stato fornito un contributo annuo di 20.000 euro per tutte le necessità. E' stato garantito il servizio di trasporto degli alunni. Il servizio di affidamento della mensa scolastica e il trasporto per le visite di aziende e luoghi di interesse.

SOCIALE:
L'Amministrazione, in questi anni si è sempre attivata per offrire alla popolazione, quelle risorse e quei servizi, necessari al soddisfacimento dei bisogni espressi. Nonostante la crisi, la contrazione delle risorse disponibili dai finanziamenti regionali e statali, l'Amministrazione comunale è riuscita a mantenere i servizi fondamentali a favore delle fasce sociali più svantaggiate attraverso la SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva), misura dello Stato per il contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate nelle quali almeno un componente sia minorenne oppure sia presente un figlio disabile o una donna in stato di gravidanza accertata.
Nel corso degli anni ha avviato attivita di lavoro e cantieri di servizio sia con fondi regionali e sia comunali per alleviare il grave disagio economico di un numero piu alto possibile di famiglie e soggetti poveri.
Con fondi comunali ha fornito un sussidio economico annuo alle ragazze madri in rapporto al numero di figli.
L'Amministrazione si è sempre contraddistinta nell'ambito della prevenzione del disagio sociale e in particolar modo, al fine di dare una risposta concreta e solidale al fenomeno determinato dagli enormi e crescenti flussi migratori che hanno investito moltissimi paesi Europei, ha preso in carico Minori Stranieri non accompagnati, ha partecipato ai progetti Sprar, dando loro una risposta concreta alla necessità di assistenza e accoglienza manifestata. Iniziative che si uniscono all'accoglienza nella cittadina di circa n. 70 migranti nei locali di proprietà dalla Ex Opera Pia su iniziativa dell'amministrazione di quest'ultima e gestiti da una coperativa del settore.
Si evidenzia al riguardo il progetto per l'integrazione sociale dei migranti e la riduzione della passsività nel territorio comunale a cui l'Amministrazione ha aderito su impulso della Prefettura di Palermo, e che ha visto la stipula di una convenzione con la coperativa gestore del Centro di accoclienza per lo svolgimento di attività di pubblica utilità (giardinaggio e pulizia di aree verdi).
Per quanto concerne la fascia di utenza Anziani l'A.C. ha spesso attenzionato i loro bisogni cercando di fornire un supporto domiciliare sufficientemente adeguato attraverso l'attivazione del Servizio Domiciliare Anziani (S.A.D.). Si è proceduto, altresì, alla predisposizione di progetti assistenziali per accedere ad interventi in favore di persone in condizioni di disabilità gravissima che necessitano di assistenza continuativa H24 a domicilio e non usufruiscono di altra assistenza domiciliare. I suddetti progetti personalizzati sono stati finanziati dall'Assessorato e inoltrati al Distretto Socio Sanitario n. 41.
Ha realizzato la Piccola Ape, attività ludica per bambini pre scolari. L'opera è stata realizzata presso i locali della ludoteca Comunale e il servizio è gestito da professioniste del settore. L'opera e il servizio sono stati finanziati nell'ambito delle iniziative portate avanti dal distretto socio sanitario di appartenenza in collaborazione con l'ufficio sociale del comune, il servizio è rivolto a n. 25 bambini dei comuni di San Giuseppe Jato e San Cipirello.

TURISMO:
La crescente richiesta di esplorare e visitare luoghi naturalistici, degustare prodotti genuini e artigianali e conoscere le tradizioni culturali del territorio del comprensorio di cui fa parte il Comune di San Giuseppe Jato, ha indotto all'idea (in conformità a quanto previsto dalla Misura 313 Azione B"Servizi per la fruizione degli itinerari rurali" finanziati € 100.000,00) dell'acquisto di biciclette elettriche e un trenino bus turistico. Si è mirato a innalzare l'attrattività delle aree rurali, intervenendo su una maggiore e migliore fruibilità dei vari elementi del patrimonio rurale, con l'intento di perseguire come obiettivo finale il miglioramento dell'attrattività di queste ultime nei confronti delle popolazioni residenti, dei visitatori, dei turisti e degli imprenditori che intendono investirvi risorse. Altresì è accaduto con la realizzazione, sempre con fondi del Gal Terre Normanne, del Taste Point quale vetrina e spazio degustazione dei prodotti tipici locali e promozione delle aziende agroalimentare. Ed ancora con l'apertura di un Infopoint.
Con riferimento alla azioni di tutela del patrimonio storico culturale l'Amministrazione si è distinta per avere avviato una forte azione nei confronti dell'Assessorato Regionale ai Beni Culturali per indurlo a rivedere, con successo, la decisione di voler eliminare il Parco Archeologico di Monte Jato dai servizi della Regione Sicilia denominati Parco archeologici.
Sempre sul fronte delle iniziative per la promozione del Parco Archeologico di Monte Jato, nel corso degli anni l'Amministrazione ha organizzato in collaborazione con la Pro Loco locale diversi eventi:

- Visite guidate di scolaresche e visitatori.
- Convegni per la diffusione delle scoperte archeologiche operate dall'Università di Zurigo e dal gruppo di archeologi locali.
- Tracciabilità dei sentieri naturalistici (coinvolgendo il Club Alpino Italiano) e apposizione della segnaletica sentieristica che conduce al parco archeologico.

- Eventi enogastronomici e culturali per la promozione dei prodotti tipici locali.
- Realizzazione di due video promozionali (che includono il territorio, la città e tutte le tradizioni)
- la partecipazione ad Expo 2015.
- il lungo percorso di incontri, iniziative e laboratorio di comunità del costituendo Ecomuseo dello Jato.

Fuori dalla promozione del Parco Archeologico l'Amministrazione si è sempre impegnata con passione nella promozione di tutti gli attrattori turistici e le bellezze del territorio, inoltre collaborando e supportando le tantissime iniziative delle associazioni locali che hanno operato in tal senso e per finalità culturali, di legalità, sportive e sociali (gare e raduni di mountain bike, moto, Scout, Libera, Pro Loco, Gruppi Teatrali, Gruppo folcloristico, associazione animaliste, sportive, sociali, religiose, di volontariato)

GESTIONE DEL TERRITORIO:
Durante il mandato sono stati rilasciati i seguenti atti.
AUTORIZZAZIONI.........n.78
AGIBILITA'......................n.397
CONCESSIONI................n.278
I servizi coinvolti sono : SUAP-SUE-CIMITERO
I tempi di rilascio sono quelli previsti dalla legge per tali procedimenti amministrativi.

3.1.2 Controllo strategico:
Nel Comune di San Giuseppe Jato non è disciplinata tale tipologia di controllo, ai sensi dell'art.147-ter del TUEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

3.1.3 Valutazione delle performance:
Con delibera di Giunta n° 126 del 10/12/2012, (successivamente aggiornata con delibera di Giunta n° 138 del 30/12/2013 all'oggetto "Aggiornamento del Piano della Performance 2012/2014. Approvazione PDO 2013") è stata introdotta una nuova modalità è un nuovo sistema di misurazione e valutazione delle Performance, utilizzando una nuova scheda di valutazione che mette in relazione il peso di ogni obiettivo con la percentuale di raggiungimento dello stesso e con i fattori di valutazione individuali. Dette schede sono utilizzate quale strumento di valutazione per il riconoscimento del fondo accessorio del personale.
Con delibera di Giunta n° 19 del 19/02/2013 è stata approvata una nuova Metodologia per la valutazione e l'assegnazione dell'indennità di risultato delle posizioni organizzative.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUEL:
Nel Comune di San Giuseppe Jato non è disciplinata tale tipologia di controllo in quanto le disposizioni dell'art 147-quater del Tuel si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

I dati riportati per il 2016 sono dati di preconsuntivo perché il Rendiconto 2016 non è stato ancora approvato alla data della presente relazione

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decrem ento rispetto al
ENTRATE CORRENTI	8.676.599,46	7.093.657,34	6.882.027,89	7.400.330,24	6.460.781,68	-25,53 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E	1.368.013,15	935.113,84	1.579.096,27	1.870.558,65	2.512.493,73	83,66 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI						%
TOTALE	10.044.612,61	8.028.771,18	8.461.124,16	9.270.888,89	8.973.275,41	-10,66 %

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decrem ento rispetto al
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	7.180.358,84	6.987.549,71	6.184.155,23	6.329.126,14	6.720.400,71	-6,40 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.229.542,47	463.351,83	1.376.725,40	1.789.373,52	3.769.903,34	206,61 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	272.654,47	215.984,44	227.809,28	240.300,52	253.496,69	-7,02 %
TOTALE	8.682.555,78	7.666.885,98	7.788.689,91	8.358.800,18	10.743.800,74	23,74 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decrem ento rispetto al
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	859.314,94	729.252,35	859.861,80	5.658.139,14	14.425.419,68	1.578,71 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	859.314,94	729.252,35	859.861,80	5.658.870,58	14.425.405,25	1.578,70 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:
I dati riportati per il 2016 sono dati di preconsuntivo perché il Rendiconto 2016 non è stato ancora approvato alla data della presente relazione

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	8.676.599,46	7.093.657,34	6.882.027,89	7.400.330,24	6.460.781,68
Spese titolo I	7.180.358,84	6.987.549,71	6.184.155,23	6.329.126,14	6.720.400,71
Rimborso prestiti parte del titolo III	272.654,47	215.984,44	227.809,28	240.300,52	253.496,69
SALDO DI PARTE CORRENTE	1.223.586,15	-109.876,81	470.063,38	830.903,58	-513.115,72

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	1.368.013,15	935.113,84	1.579.096,27	1.870.558,65	2.512.493,73
Entrate titolo V **					
Totale titolo (IV+V)	1.368.013,15	935.113,84	1.579.096,27	1.870.558,65	2.512.493,73
Spese titolo II	1.229.542,47	463.351,83	1.376.725,40	1.789.373,52	3.769.903,34
Differenza di parte capitale	138.470,68	471.762,01	202.370,87	81.185,13	-1.257.409,61
Entrate correnti destinate a investimenti	13.636,62	30.666,13		294.130,20	67.139,60
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale			167.639,17	107.087,30	500,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	152.107,30	502.428,14	370.010,04	482.402,63	-1.189.770,01

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

I dati riportati per il 2016 sono dati di preconsuntivo perché il Rendiconto 2016 non è stato ancora approvato alla data della presente relazione

		2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni	(+)	5.808.658,94	4.957.854,82	3.985.938,93	9.541.186,53	18.117.599,31
Pagamenti	(-)	7.019.464,73	5.882.704,43	5.749.050,43	10.671.614,22	19.066.149,98
Differenza	(=)	-1.210.805,79	-924.849,61	-1.763.111,50	-1.130.427,69	-948.550,67
Residui attivi	(+)	5.095.268,61	3.800.168,71	5.335.047,03	5.387.841,50	5.281.095,78
Residui passivi	(-)	2.522.405,83	2.513.433,90	2.899.501,28	3.346.056,54	6.103.056,01
Differenza	(=)	2.572.862,78	1.286.734,81	2.435.545,75	2.041.784,96	-821.960,23
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	1.362.056,99	361.885,20	672.434,25	911.357,27	-1.770.510,90

Risultato di amministrazione, di cui:	2012	2013	2014	2015	2016
Vincolato			672.434,25	911.357,27	
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato		361.885,20			
Totale		361.885,20	672.434,25	911.357,27	

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
I dati riportati per il 2016 sono dati di preconsuntivo perché il Rendiconto 2016 non è stato ancora approvato alla data della presente relazione

Descrizione:	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo di cassa al 31 dicembre	4.034.818,76	4.960.668,95	3.707.846,07	3.820.074,72	3.195.688,37
Totale residui attivi finali	7.814.075,93	7.174.034,01	9.105.046,83	8.452.978,22	8.983.495,81
Totale residui passivi finali	8.462.912,75	9.147.199,93	8.963.175,87	3.941.525,42	7.178.547,42
Risultato di amministrazione	3.385.981,94	2.987.503,03	3.849.717,03	8.331.527,52	5.000.636,76
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio				97.923,30	450.994,25
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive				2.500,00	
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento			167.639,17	107.087,30	500,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale			167.639,17	207.510,60	451.494,25

4 Gestione dei residui:Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2012	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	2.375.741,49	839.579,59		413.624,74	1.962.116,75	1.122.537,16	1.883.976,70	3.006.513,86
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.128.397,39	741.707,08		35.599,14	1.092.798,25	351.091,17	1.331.835,38	1.682.926,55
Titolo 3 - Extratributarie	1.852.359,49	67.720,06		1.223.449,66	628.909,83	561.189,77	1.207.209,62	1.768.399,39
Parziale titoli 1+2+3	5.356.498,37	1.649.006,73		1.672.673,54	3.683.824,83	2.034.818,10	4.423.021,70	6.457.839,80
Titolo 4 - In conto capitale	448.759,04	78.076,94			448.759,04	370.682,10	671.589,58	1.042.271,68
Titolo 5 - Accensione di	130.312,64	4.843,97			130.312,64	125.468,67		125.468,67
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	149.496,54	24.547,20		4.830,95	144.665,59	120.118,39	68.377,39	188.495,78
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	6.085.066,59	1.756.474,84		1.677.504,49	4.407.562,10	2.651.087,26	5.162.988,67	7.814.075,93

RESIDUI PASSIVI ANNO 2012	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	1.651.277,95	732.438,02		77.127,48	1.574.150,47	841.712,45	1.384.096,27	2.225.808,72
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.546.911,71	1.496.507,77		9.563,60	6.537.348,11	5.040.840,34	1.130.518,02	6.171.358,36
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto	93.586,22	34.534,63		1.097,46	92.488,76	57.954,13	7.791,54	65.745,67
Totale titoli 1+2+3+4	8.291.775,88	2.263.480,42		87.788,54	8.203.987,34	5.940.506,92	2.522.405,83	8.462.912,75

RESIDUI ATTIVI **ANNO 2016**	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	4.112.023,59	533.093,69		1.350.753,89	2.761.269,70	2.228.176,01	1.968.864,55	4.197.040,56
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.310.820,70	1.064.157,09		70.034,83	1.240.785,87	176.628,78	1.124.971,93	1.301.600,71
Titolo 3 - Extratributarie	1.037.313,00	423.475,57		150.645,74	886.667,26	463.191,69	116.275,59	579.467,28
Parziale titoli 1+2+3	6.460.157,29	2.020.726,35		1.571.434,46	4.888.722,83	2.867.996,48	3.210.112,07	6.078.108,55
Titolo 4 - In conto capitale	1.675.098,57	1.105.104,41		0,01	1.675.098,56	569.994,15	2.058.983,71	2.628.977,86
Titolo 5 - Accensione di								
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	317.722,36	53.312,95		0,01	317.722,35	264.409,40	12.000,00	276.409,40
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	8.452.978,22	3.179.143,71		1.571.434,48	6.881.543,74	3.702.400,03	5.281.095,78	8.983.495,81

RESIDUI PASSIVI **ANNO 2016**	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	2.627.357,53	1.969.801,67		10.903,52	2.616.454,01	646.652,34	2.581.046,43	3.227.698,77
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.089.089,49	694.673,73		151,10	1.088.938,39	394.264,66	3.393.566,10	3.787.830,76
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti							128.443,48	128.443,48
Titolo 4 - Spese per servizi per conto	225.078,40	190.503,99			225.078,40	34.574,41		34.574,41
Totale titoli 1+2+3+4	3.941.525,42	2.854.979,39		11.054,62	3.930.470,80	1.075.491,41	6.103.056,01	7.178.547,42

I dati riportati per il 2016 sono dati di preconsuntivo perché il Rendiconto 2016 non è stato ancora approvato alla data della presente relazione

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto
Titolo 1 - Entrate tributarie	701.661,17	566.592,82	695.905,42	2.147.864,18	4.112.023,59
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici		54.678,18	180.151,67	1.075.990,85	1.310.820,70
Titolo 3 - Entrate extratributarie	364.467,68	58.002,90	17.388,98	597.453,44	1.037.313,00
Totale	1.066.128,85	679.273,90	893.446,07	3.821.308,47	6.460.157,29
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	119.921,06	66.188,00		1.488.989,51	1.675.098,57
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
Totale	1.186.049,91	745.461,90	893.446,07	5.310.297,98	8.135.255,86
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	117.863,41	25.917,37	96.398,06	77.543,52	317.722,36
Totale generale	1.303.913,32	771.379,27	989.844,13	5.387.841,50	8.452.978,22

Residui passivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto
Titolo 1 - Spese correnti	81.631,92	52.691,36	368.340,02	2.124.694,23	2.627.357,53
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.607,44	34.388,00	19.264,53	1.025.829,52	1.089.089,49
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	29.545,61			195.532,79	225.078,40
Totale generale	120.784,97	87.079,36	387.604,55	3.346.056,54	3.941.525,42

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli	44,30 %	55,96 %	54,05 %	52,80 %	52,72 %

5 Patto di Stabiltà interno

Di seguito è Indicata la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; con "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; con "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2012	2013	2014	2015	2016
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ENTE HA RISPETTATO IL PATTO DI STABILITA' NEGLI ANNI 2012 2013 2014 2015 2016.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	2.310.881,38	2.094.896,94	1.867.087,66	1.626.787,16	1.373.290,00
Popolazione residente	8712	8455	8610	8650	8653
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	265,25	247,77	216,85	188,06	158,70

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,763 %	1,618 %	1,181 %	1,268 %	1,115 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUEL

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	28.256,69	Patrimonio netto	31.293.352,64
Immobilizzazioni materiali	30.017.915,02		
Immobilizzazioni finanziarie	178.608,78		
Rimanenze			
Crediti	6.085.066,59		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	6.442.613,91
Disponibilità liquide	5.752.630,13	Debiti	4.328.398,12
Ratei e risconti attivi	1.887,46	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	42.064.364,67	TOTALE	42.064.364,67

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	18.084,96	Patrimonio netto	52.176.975,45
Immobilizzazioni materiali	44.529.272,04		
Immobilizzazioni finanziarie	4.867.591,32		
Rimanenze			
Crediti	8.452.805,55		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	5.040.370,42
Disponibilità liquide	3.820.074,72	Debiti	4.479.221,33
Ratei e risconti attivi	8.738,61	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	61.696.567,20	TOTALE	61.696.567,20

I dati finali riportati sono quelli del 2015 poiché è l'ultimo Rendiconto approvato dal Consiglio Comunale.
7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2015 (3) (6) (Dati in euro)	Importo
A) Proventi della gestione	7.281.949,81
B) Costi della gestione, di cui: 44.529.272.04	6.962.982,10
quote di ammortamento d'esercizio 4.867.591.32	960.824,40
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	-5.575,03
utili 8.452.805.55	
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7) 3.820.074.72	5.575,03
D.20) Proventi finanziari	503,28
D.21) Oneri finanziari	89.996,32
E) Proventi e Oneri straordinari Proventi	7.075.948,89
Insussistenze del passivo	7.075.948,89
Sopravvenienze attive	
Plusvalenze patrimoniali	
Oneri	4.232.394,94
Insussistenze dell'attivo	3.505.495,67
Minusvalenze patrimoniali	
Accantonamenti per svalutazione crediti	494.562,59
Oneri straordinari 8.738.61	232.336,68
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO 61.696.567.20	3.067.453,59

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL
(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)
(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2015 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2015
Sentenze esecutive	21.877,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni 44.529.272,04	
Ricapitalizzazioni 4.867.591,32	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi 8.452.805,55	792,71
TOTALE 61.696.567,20	22.669,71

ESECUZIONE FORZATA 2015 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Nel corso del 2016 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ma esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, il valore ammonta a € 1.368.394,29.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2012	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	3.561.771,40	3.205.871,99	3.196.973,10	3.196.973,10	3.196.973,10
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	3.205.871,99	3.072.878,11	2.941.027,09	2.999.449,36	3.033.198,45
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	44,64 %	43,97 %	47,55 %	47,39 %	45,13 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2012	2013	2014	2015	2016
Spesa personale (*) / Abitanti	398,41	379,20	356,97	369,31	377,52

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2012	2013	2014	2015	2016
Abitanti / Dipendenti	75	74	76	77	77

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.
I limiti sono stati rispettati

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	218.169,87	185.548,87	185.622,74	185.622,74	185.622,74

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):
L'Ente nel corso del mandato non ha effettuato esternalizzazioni

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- **Attività di controllo**:

L'Ente è stato oggetto di rilievi da parte della Corte dei Conti con Delibera della Sezione controllo per la Regione Sicilia n. 69/2013/TRSP e successiva nota prot. n. 9998 del 15/11/2013, in merito al Rendiconto 2011 e Bilancio di previsione 2012;
Con atto C.C. n. 49 del 28/11/2013 il Consiglio Comunale dell'Ente prende atto delle misure correttive;
L'Ente è stato altresì oggetto di rilievi da parte della Corte dei Conti con Delibera della Sezione controllo per la Regione Sicilia n. 228/2014/PRSP in merito al Rendiconto 2012;
Con atto C.C. n. 9 del 13/02/2015 il Consiglio Comunale dell'Ente prende atto delle misure correttive in merito ai rilievi di seguito elencati:

1) Presenza di elevati residui attivi di nuova formazione relativi ai Titoli I e III e conseguente sforamento del parametro di deficitarietà n. 2;
2) Attività di riscossione delle entrate per recupero evasione tributaria quasi nulla (0,19% degli accertamenti);
3) Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere al 31/12/2012 per € 654.040,42;
4) Possibile inottemperanza all'obbligo di allineamento contabile dei debiti/crediti con gli organismi partecipati ex. Art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012;
5) Parziale irregolare utilizzo dei capitoli afferenti ai servizi c/terzi;
6) Mancata inclusione della spesa del personale sostenuta dagli organismi partecipati ai fini del computo del limite d'incidenza percentuale di cui all'art. 76 , c.7 del D.L. 112/2008.

- **Attività giurisdizionale**:
L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:
L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:
descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE
(articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge n. 190/2014)

I – Introduzione generale
1. Premessa
Dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015.
Il comma 611 dell'art-1 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguirne una riduzione entro il 31 dicembre 2015.
Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":
a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.
La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di "*costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*", ammettendo la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 dell'art-1 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.
Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.
Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.
La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013).
I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, avranno poi l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.
Anche tale relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

II) Le partecipazioni dell'Ente:
Il Comune di San Giuseppe Jato allo stato detiene le partecipazioni nelle seguenti Società in:

- **Società Alto Belice Ambiente S.p.A fallita**, società di gestione del ciclo dei rifiuti dell'ATO PA2, con un capitale di euro 100.001,00 ed una quota di partecipazione azionaria del 5,48%; - Dichiarata fallita con Decreto n. 226/14 del 12/12/2014 emanato dal Tribunale di Palermo – Sezione IV civile - Fallimentare;
- **SRR - Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti Palermo Provincia Ovest – Società Consortile per Azioni** – Il Comune detiene una quota di partecipazione azionaria del 5,48%;
- **Alto Belice Corleonese S.R.L** costituita quale Soggetto di Intermediazione Locale (S.I.L.) per l'attuazione del Patto Territoriale per l'occupazione del territorio dell'Alto Belice Corleonese. Essa ha per oggetto l'attuazione, la gestione, la sorveglianza, la diffusione e la promozione delle attività del Patto Territoriale per l'occupazione, nonché ogni attività diretta allo sviluppo e alla promozione sociale, economica e culturale del territorio e della popolazione dei Comuni aderenti al Patto- Il Comune detiene quote nominali di complessivi € 2.710,10 ;

II) Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza di informazione di da atto che il Comune partecipa alle seguenti forme associative che non sono oggetto del presente piano: Consorzio Sviluppo e legalità; Gruppo di azione Locale (GAL) "Terre Normanne" per l'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale; ARO tra i Comuni di San Cipirello e San Giuseppe Jato (convenzione ex art. 30 TUEL);

III) Il Piano operativo di razionalizzazione

1. SOCIETA' ALTO BELICE AMBIENTE SPA
Forma giuridica: Società per azioni
Sede legale: Monreale , Via Benedetto D'acquisto cap. 90046 Villa Savoia
Indirizzo PEC: altobeliceambiente@legamail.it
Codice fiscale: 05163260820
Numero REA CC.I.AA. Palermo: PA – 239115
Data Iscrizione: 10/03/2003
Data atto di costituzione: 31/12/2002
Società a totale partecipazione pubblica locale che ha come oggetto sociale la gestione integrata dei servizi di igiene ambientale nel territorio dell'A.T.O PA2. . Società posta in liquidazione per legge ai sensi della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii .
Misure di razionalizzazione:
Procedura in corso: Stato fallimentare dichiarato con Decreto n. 226/14 del 12/12/2014 emanato dal Tribunale di Palermo – Sezione IV civile – Fallimentare.
Trattandosi di società in stato fallimentare non è possibile attuare alcuna ulteriore misura di razionalizzazione.

2. S.R.R. SOCIETÀ PER LA REGOLAMENTAZIONE RIFIUTI PALERMO - ATO 14 PROVINCIA PA OVEST -
Forma giuridica: Società consortile a responsabilità limitata
Sede legale: : Monreale , Via Benedetto D'acquisto cap. 90046 Villa Savoia
Indirizzo PEC: SRRPALERMOPROVINCIAOVEST@LEGALMAIL.IT

Codice fiscale – P.IVA : 06253820820
Numero REA: PA – 308685
Data Iscrizione: 29/10/2013
Data atto di costituzione: 4/10/2013
onere complessivo per il 2013: € 4.092,00 + € 358,69 per spese notarili
Misura della partecipazione dell'amministrazione pari al 5,48 % sul capitale della Società di € 114.000,00
Società a totale partecipazione pubblica locale, la cui costituzione è obbligatoria ai sensi della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., che ha come oggetto sociale l'esercizio delle funzioni di regolazione previste dal D.lgs. n. 152/2006 in tema di organizzazione, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 14 – Palermo Provincia Ovest – individuato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 4 luglio 2012, n. 531.

Misure di razionalizzazione:
Società a partecipazione obbligatoria per legge.
Tenuto conto della quota minoritaria detenuta dall'ente, ogni iniziativa finalizzata a contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni, deve essere intrapresa unitamente a tutti i comuni soci.

3.ALTO BELICE CORLEONESE S.R.L.
Forma giuridica: Società a responsabilità limitata
Sede legale: : Piana degli Albanesi - cap. 90037 c/to Casa Comunale di Piana degli Albanesi -
Indirizzo PEC: ALTOBELICECORLEONESE@PEC.IT
Codice fiscale – P.IVA : 04658630829
Numero REA: PA – 210697

Data Iscrizione: 21/11/1998
Data atto di costituzione: 28/7/1998
Il Comune detiene quote nominali di complessivi € 2.710,10 a fronte di un capitale sociale di € 54.202,00
Società costituita quale Soggetto di Intermediazione Locale (S.I.L.) per l'attuazione del Patto Territoriale per l'occupazione *Alto Belice Corleonese*. Essa ha per oggetto l'attuazione, la gestione, la sorveglianza, la diffusione e la promozione delle attività del Patto Territoriale per l'occupazione, nonché ogni attività diretta allo sviluppo e alla promozione sociale, economica e culturale del territorio e della popolazione dei Comuni aderenti al Patto

Misure di razionalizzazione :

Si ravvisa l'opportunità che la stessa continui ad operare in quanto si è dimostrata valido e produttivo soggetto di intermediazione Locale (S.I.L.) per l'attuazione del Patto Territoriale, in relazione alla attività svolta per l'attuazione, la gestione, la sorveglianza, la diffusione e la promozione del Patto Territoriale per l'occupazione, nonché ogni attività diretta allo sviluppo e alla promozione sociale, economica e culturale del territorio e della popolazione dei Comuni aderenti al Patto ed in ragione di procedimenti in itinere di cui questo ente risulta beneficiario.
Tenuto conto, anche, della quota minoritaria detenuta dall'ente ogni iniziativa finalizzata a contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni, deve essere intrapresa unitamente a tutti i comuni soci.

****

1 1 APR. 2017



IL SINDACO

IL SINDACO
AVV. DAVIDE LICARI

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

San Giuseppe Jato li ________________________

L'organo di revisione economico finanziario

____

COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

PROVINCIA DI PALERMO

Il Revisore Unico dei Conti

Al Sindaco

Al Segretario Comunale

OGGETTO: Parere Relazione di Fine Mandato anni 2012-2017 (art. 4 decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 149 e ss.mm.ii.).

Il Revisore Unico dei Conti

- Premesso che ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, al fine di garantire il coordinamento della Finanza Pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza, i Comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato
- Vista la relazione di fine mandato sottoscritta dal Sindaco del Comune, Avv. Davide Licari, in data 11 aprile 2017
- Effettuate le verifiche ed i controlli previsti dall'art. 239, c. 1 lett. b) del Tuel, così come modificato dall'art. 3 c. 2 bis del D.L. 174/2012
- Atteso che la relazione presentata contiene le informazioni previste dal comma 4, art. 4 del predetto D.Lgs. 149/2011

RITIENE

che la relazione di fine mandato soddisfi i requisiti minimi previsti dalla norma e

CERTIFICA

che i dati esposti sono veritieri e trovano corrispondenza con i dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

San Giuseppe Jato, 12 aprile 2017

Il Revisore Unico dei Conti

Dott.ssa Francesca Capaci